

***Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16/02/2015***

**Oggetto:** ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE MANCINI (PROT. 31847/2014) SULLA MENDICITÀ E ACCATTONAGGIO.

In data 16/02/2015 alle ore 17:00 nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.  
Risultano presenti o assenti:

Cognome e Nome	Funzione	P	A	Cognome e Nome	Funzione	P	A
BACCHETTA LUCIANO	Sindaco	X		BARTOLINI LUIGI	Consigliere	X	
NARDONI STEFANO	Presidente Consiglio	X		DUCA FABRIZIO	Consigliere	X	
PAZZAGLIA DAVIDE	Vice Presidente Consiglio	X		PULCINELLI STEFANO	Consigliere	X	
ZUCCHINI GAETANO	Consigliere	X		ALUNNO ALESSANDRO	Consigliere	X	
TAVERNELLI LUCIANO	Consigliere	X		SASSOLINI CESARE	Consigliere	X	
TOFANELLI VINCENZO	Consigliere	X		MARAGHELLI MANUEL	Consigliere		X
CELESTINI RICCARDO	Consigliere	X		BUSATTI SANDRO	Consigliere	X	
DOMENICHINI LUCIANO	Consigliere	X		MANCINI VALERIO	Consigliere	X	
GATTICCHI GIONATA	Consigliere	X		CUCCARONI LUCA	Consigliere	X	
MASSETTI VITTORIO	Consigliere	X		SPAPPERI BRUNA	Consigliere	X	
SEVERINI MAURO	Consigliere	X		COLOMBO ROBERTO	Consigliere		X
MEARELLI MARCO	Consigliere	X		BRAGANTI CRISTIAN	Consigliere	X	
MORANI VITTORIO	Consigliere	X					

Sono stati nominati scrutatori i Signori : Tavernelli, Spapperi, Mancini.

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza Presidente del Consiglio Stefano Nardoni.  
Assiste Segretario Generale Dott. Decenti Bruno.



## *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16/02/2015*

### **ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE MANCINI (PROT. 31847/2014) SULLA MENDICITÀ E ACCATTONAGGIO.**

#### **Il Consiglio Comunale**

Udito il dibattito di cui al verbale della odierna seduta consiliare.

Visto l'ordine del giorno presentato dal consigliere Mancini.

Visto l'art. 50 del Regolamento del Consiglio comunale.

Con il seguente esito di votazione, espresso per alzata di mano:

Presenti 23 – votanti 23 – favorevoli 4 (Busatti, Sassolini, Pazzaglia, Mancini) – contrari 19;

#### **Delibera**

1. Di respingere l'odg proposto dal consigliere Mancini nel testo di seguito riportato:

#### **Premesso**

“Che molti Cittadini hanno esposto e manifestato lamentale per i ripetuti comportamenti insistenti di soggetti che chiedono denaro in prossimità di supermercati, parcheggi, monumenti, piazze, vie del nostro Centro Storico e non di meno nei luoghi più affollati delle nostre frazioni;

Che tale comportamenti hanno il carattere ripetuto ed organizzato visto il puntuale presidio ininterrotto dei luoghi sopra menzionati da parte di persone appartenenti alla stessa tipologia sociale e provenienza geografica;

Che l'attività di mendicITÀ avviene anche seguendo i nostri concittadini fino alla propria auto o abitazione con particolare insistenza verso le persone anziane e comunque costituendo motivo di tensione e timore;

#### **Considerato**

Che il fenomeno, oltre che indecoroso per la nostra Città, sta di fatto assumendo dimensioni che sono sicuramente riconducibili ad un fenomeno di sfruttamento e di vera organizzazione a scopo di lucro e non di vera necessità;



### Tenuto conto

Che l'art. 670 del codice penale - (REATO DI MENDICITA') - è stato abrogato dall'art. 18 L. 25/06/1999, n. 205 (G.U. 28/06/1999, n. 149) con decorrenza dal 13/07/1999, su precedente sentenza della Corte Costituzionale - sentenza 28 dicembre 1995, n. 519 - aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 670 - primo comma del codice penale, **ma indubbiamente** costituisce **onere del Sindaco** tutelare il decoro, l'utilizzo corretto degli spazi pubblici e del suolo pubblico, il pacifico godimento dei beni pubblici da parte della Comunità.

**Tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto chiedo di impegnare il Sig. Sindaco ad emanare idonee ed opportune direttive agli uffici competenti** atte reprimere e i fenomeni sopra descritti, deliberando in materia”.